



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SSIC855005: ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA"

**Scuole associate al codice principale:**

SSAA855001: ISTITUTO COMPRENSIVO "P.TOLA"

SSAA855012: QUARTIERE RIZZEDDU- SASSARI

SSAA855023: VIA CATALOCCHINO - SASSARI

SSEE855017: SASSARI 8 CIRCOLO

SSEE855028: LOC RIZZEDDU

SSEE855039: VIA DUCA DEGLI ABRUZZI

SSMM855016: SASSARI "TOLA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

|       |                                                |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

|       |                                        |
|-------|----------------------------------------|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuità e orientamento              |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

|        |                                                           |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

|        |                                                          |
|--------|----------------------------------------------------------|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|----------------------------------------------------------|



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della Scuola è una via di mezzo tra un livello positivo ed eccellente. Sicuramente è necessario lavorare ancora per dare maggiore coerenza interna per migliorare le competenze di base.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Sviluppare la cultura matematica-scientifica.

### TRAGUARDO

Valutazione finale degli alunni con un aumento delle valutazioni intermedie e riduzione di quelle di base: aumento di 1 punto percentuale per anno.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare il curricolo verticale dall'infanzia, primaria e secondaria di I grado per la competenza di matematica con un dipartimento allargato tra i tre ordini che lavori all'inizio dell'anno, in itinere e in conclusione dell'anno per le verifiche del caso.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare una funzione strumentale che si adoperi per sviluppare la cultura scientifica sempre più nella Scuola, con l'apporto di altre discipline, poiché il sapere matematico non può essere inerte. Tale funzione deve collaborare attivamente con il referente BES e all'inclusione in stretta relazione con lo sviluppo della competenza sociale e civica
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attività di osservazione (riconoscimento di relazioni, regolarità, differenze, invarianze o trasformazioni nel tempo e nello spazio). L'alunno deve essere soggetto attivo, che sviluppa proprie strategie.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Attività di descrizione (dalle forme verbali o grafiche fino all'utilizzo del linguaggio specifico e degli strumenti matematici, anche simbolici: numeri, figure, misure, )In senso lato il "laboratorio" è una modalità di lavoro che rinforza la progettualità, coinvolge gli allievi nel pensare-realizzare-valutare.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento del ragionare, argomentare, affrontare problemi; sviluppo delle capacità di progettazione e di immaginazione, anche attraverso la risoluzione di problemi non standard. L'ambiente di lavoro è fondamentale: la didattica laboratoriale consente alla matematica di dare significato agli aspetti di competenza.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Prove di verifica diversificate: prove chiuse strutturate, prove semistrutturate, prove aperte, prove stratificate (anche di gruppo), con rubriche di valutazione a sé stanti.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Percorsi differenziati ed inclusi con apertura alle altre discipline in maniera interdisciplinare.
8. **Continuità e orientamento**  
Percorso unitario dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado: coding e robotica.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
I dipartimenti di matematica per la progettazione saranno anche per buona pratica per ciascun



ordine di scuola: in cui si progetterà per classi parallele anche alla scuola secondaria di I grado.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corso di formazione sulla didattica delle competenze specifico per l'insegnamento della matematica alla scuola secondaria di I grado.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Convegno "Lo sviluppo del pensiero logico matematico dal bambino all'adolescente"

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Ogni anno vi è il progetto RAS "Tutti a Iscol@" sulla didattica: i docenti lavoreranno su attività di recupero finalizzate al superamento di quelle microdisfunzioni che non aiutano alcuni alunni a riflettere e a ragionare su particolari.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Lo psicologo, sempre del progetto "Tutti a Iscol@", in linea con la competenza sociale e civica, aiuterà gli alunni che hanno maggiori difficoltà in matematica ad avere maggiore fiducia in se'.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Sviluppare la cultura matematica-scientifica. Migliorare gli esiti in matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Migliorare di 2 punti percentuale alla fine del triennio del RAV



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare il curricolo verticale dall'infanzia, primaria e secondaria di I grado per la competenza di matematica con un dipartimento allargato tra i tre ordini che lavori all'inizio dell'anno, in itinere e in conclusione dell'anno per le verifiche del caso.
- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare una funzione strumentale che si adoperi per sviluppare la cultura scientifica sempre più nella Scuola, con l'apporto di altre discipline, poiché il sapere matematico non può essere inerte. Tale funzione deve collaborare attivamente con il referente BES e all'inclusione in stretta relazione con lo sviluppo della competenza sociale e civica
- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare unità di apprendimento che sviluppino il pensiero logico-scientifico.
- Ambiente di apprendimento**  
Attività di osservazione (riconoscimento di relazioni, regolarità, differenze, invarianze o trasformazioni nel tempo e nello spazio). L'alunno deve essere soggetto attivo, che sviluppa proprie strategie.
- Ambiente di apprendimento**  
Attività di descrizione (dalle forme verbali o grafiche fino all'utilizzo del linguaggio specifico e degli strumenti matematici, anche simbolici: numeri, figure, misure, ) In senso lato il "laboratorio" è una modalità di lavoro che rinforza la progettualità, coinvolge gli allievi nel pensare-realizzare-valutare.
- Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento del ragionare, argomentare, affrontare problemi; sviluppo delle capacità di progettazione e di immaginazione, anche attraverso la risoluzione di problemi non standard. L'ambiente di lavoro è fondamentale: la didattica laboratoriale consente alla matematica di dare significato agli aspetti di competenza.
- Inclusione e differenziazione**  
Prove di verifica diversificate: prove chiuse strutturate, prove semistrutturate, prove aperte, prove stratificate (anche di gruppo), con rubriche di valutazione a sé stanti.
- Inclusione e differenziazione**  
Percorsi differenziati ed inclusi con apertura alle altre discipline in maniera interdisciplinare.
- Continuità e orientamento**  
Percorso unitario dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado: coding e robotica.



10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
I dipartimenti di matematica per la progettazione saranno anche per buona pratica per ciascun ordine di scuola: in cui si progetterà per classi parallele anche alla scuola secondaria di I grado.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Corso di formazione sulla didattica delle competenze specifico per l'insegnamento della matematica alla scuola secondaria di I grado.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Convegno "Lo sviluppo del pensiero logico matematico dal bambino all'adolescente"
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Ogni anno vi è il progetto RAS "Tutti a Iscol@" sulla didattica: i docenti lavoreranno su attività di recupero finalizzate al superamento di quelle microdisfunzioni che non aiutano alcuni alunni a riflettere e a ragionare su particolari.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Lo psicologo, sempre del progetto "Tutti a Iscol@", in linea con la competenza sociale e civica, aiuterà gli alunni che hanno maggiori difficoltà in matematica ad avere maggiore fiducia in se'.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Per essere consapevoli bisogna acquisire competenze spendibili: gli alunni devono acquisire la competenza del saper fare per saper essere e divenire così cittadini "consapevoli e responsabili".

### TRAGUARDO

Il risultato che si vuole ottenere è quello di migliorare il voto in comportamento: aumentare di un punto percentuale per durata del RAV (uno all'anno dunque) dei valori compresi tra il voto 8 e 9.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
A distanza, con gli studenti delle classi terze che hanno superato l'Esame quest'anno, si potrà cogliere la differenza e fare una comparazione con gli alunni che attualmente sono in prima e che fra tre anni inizieranno la scuola secondaria di II grado al fine di comprendere se lo sviluppo della meta cognizione ha influito su scelte consapevoli.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Costruire unità didattiche di apprendimento coerenti con il curricolo e con i traguardi di competenza Collaborazione tra pari e apprendimento cooperativo
3. **Inclusione e differenziazione**  
Partecipazione a reti di scuole con finalità inclusive, collaborare con associazioni culturali aventi la medesima finalità
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituzione della Commissione e nomina del responsabile per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Istituzione della Commissione e nomina del responsabile per le pari opportunità.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Corso di formazione per il potenziamento della didattica meta cognitiva. Individuazione di coordinatori che rielaborano la progettazione curriculare negli aspetti meta cognitivi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Collaborazione attiva con le famiglie, associazioni per lo sviluppo di competenze sociali.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Giornata/e contro il bullismo e la violenza sulle donne.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La motivazione delle scelte è la volontà di offrire a tutti i nostri alunni maggiori opportunità educative e didattiche. Lo scopo è quello di formare cittadini responsabili e degli alunni che sappiano rapportarsi con il mondo circostante in maniera positiva e responsabile. La finalità della Scuola -di dare competenze- sarà punto di riferimento per migliorare quelle di matematica.